

**RELIGIONE** La guida spirituale buddista ospite in città il 22 e 23 maggio

# Il Dalai Lama torna a Udine

Margherita Timeus

UDINE

Non sono molte le città, che non siano metropoli internazionali, a poter vantare l'onore di ospitare un personaggio amato e carismatico come il Dalai Lama Tenzin Gyatso, guida spirituale in esilio del vessato popolo tibetano, premio Nobel per la Pace nel 1989 e figura simbolo a livello planetario di spiritualità e di fratellanza.

E meno ancora sono le città che possono salutare, a meno di cinque anni dalla prima visita, un suo graditissimo ritorno, come appunto quello che si terrà ad Udine i prossimi 22 e 23 maggio.

Per Udine un grande privilegio, di cui essere debitrice verso il centro «Balducci» di Zugliano e il centro buddista Cian Ciub Cio Ling di Polava, ai cui sforzi già nel 2007 si dovette la prima visita, che oggi viene bissata in virtù delle costanti relazioni intercorse tra le due associa-

## TRE INCONTRI

Dialogo  
con Cacciari  
e lo scienziato  
Fabbro

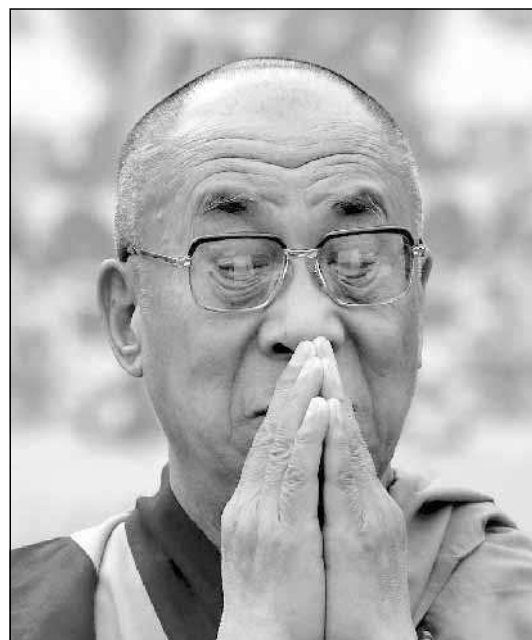
zioni e lo staff dell'eminente personaggio.

Una visita presentata ieri presso Palazzo D'Aronco, alla presenza del sindaco di Udine Furio Honsell, del rettore dell'Università Cristiana Compagno, del responsabile per la cultura dell'Arcidiocesi don Alessio Geretti, da don Pierluigi Di Piazza del Centro Balducci e da Plinio Benedetti del centro Cian Ciub Cio Ling, alla presenza del portavoce di Sua Santità per l'Europa, il console Tseten Samdup Chhoekyapa.

Tre saranno i momenti in cui il Dalai Lama incontrerà

## RITORNO

Il Dalai Lama era stato ospite a Udine già nel 2007



il pubblico (per don Di Piazza «non un evento spettacolare, bensì un'occasione unica per riflettere sui grandi temi della vita»), due dei quali saranno aperti (rigorosamente su biglietto ritirato in anticipo al centro Balducci o a Villa Dormisch a Udine, gratuitamente o con donazione volontaria per contribuire alle spese della visita) e uno - nella mattinata del 23 - riservato agli studenti iscritti alle università di Udine e di Trieste.

I due incontri aperti al pubblico del 22 al palasport Carnera, come il terzo, messo per l'occasione a disposi-

zione dal Comune), affronteranno rispettivamente alla mattina il tema del dialogo tra le religioni, attraverso l'incontro del Dalai Lama con l'Imam di Firenze Izzedin Elzin, il rabbino israeliano Jeremy Milgrom e la cattolica palestinese residente in Italia Bassima Awad, ed al pomeriggio l'aspetto universale del controllo dell'aggressività e dello sviluppo di una coscienza di non violenza, quando Tenzin Gyatso dialogherà con il filosofo Massimo Cacciari e il neuroscienziato Franco Fabbro.

© riproduzione riservata